



PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI

PROVINCIA DI IMPERIA
C/O COMUNE DI REZZO VIA ROMA, 11 - 18026 REZZO
Tel. 0183 753384 – Fax 0183 753385

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL PARCO N.30

OGGETTO:

UNESCO. STATO DELLE PROCEDURE, COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO, INDIVIDUAZIONE DI UN SENTIERO E DI ANELLI DA PUBBLICIZZARE QUALI ASSI PORTANTI - DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciassette addì undici del mese di maggio si è riunito il CONSIGLIO del Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri, in seduta pubblica di prima convocazione a seguito di comunicazione via posta elettronica ad ogni singolo componente con la partecipazione dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MAGLIO GIULIANO (Presidente)	Sì
2. GASTAUDO ALINA (Vicepresidente)	Sì
3. BANAUDO CRISTINA (Consigliere)	Sì
4. LANTERI ANGELO (Consigliere)	Sì
5. GRAVAGNO DANILO (Consigliere)	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta con funzione di segretario il Direttore f.f. del Parco dott. Bianchi Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In prosecuzione di seduta, constatata la legalità dei presenti il Presidente Sig. MAGLIO GIULIANO pone in trattazione il punto all'ordine del giorno in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO DEL PARCO

PREMESSO che con L.R. n° 34 del 23.10.2007 è stato istituito il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri coinvolgenti i territori dei Comuni di Rocchetta Nervina, Pigna, Triora, Rezzo, Mendatica, Montegrosso Pian Latte e Cosio D'Arroscia;

VISTA l'iniziativa dei Parchi riuniti in GECT Alpi Marittime e Mercantour che, forti di una collaborazione ventennale, fin dal 2004 hanno insieme intrapreso iniziative studi volti alla classificazione del territorio transfrontaliero come Patrimonio Mondiale dell'UNESCO;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio del Parco n. 46 del 17.12.2012 con la quale:

- L'Ente Parco ha aderito alla proposta di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO di una parte del territorio transfrontaliero, individuato col nome provvisorio di "Alpi del Mare", oggi Alpi del Mediterraneo, per il quale sono coinvolti diversi Enti "gestori" dello stesso e specificatamente:

Parc National du Mercantour Etablissement Public:

Ente Parco Naturale delle Alpi Marittime (Regione Piemonte)

Ente Parco Naturale del Marguareis (Regione Piemonte oggi riunito con il precedente)

Ente Parco Naturale delle Alpi Liguri (Regione Liguria)

Provincia di Imperia (SIC IT1315714 M. Abellio e IT1315717 M. Grammondo T. Bevera);

Università di Genova (Area Protetta Regionale Giardini Botanici Hambury e relativa Riserva Marina)

- E' stato riconosciuto quale capofila del progetto il GECT – Gruppo Europeo di Cooperazione territoriale "Parco europeo/Parc european Alpi Marittime Mercantour", delegando lo stesso a gestire le procedure per l'inserimento del bene nelle rispettive liste indicative nazionali per il Patrimonio Naturale;

DATO ATTO

- Che la pratica relativa all'ottenimento della classificazione a Patrimonio dell'Umanità, partita con l'intenzione di puntare su tre criteri offerti dal programma UNESCO, si è oggi concentrata sul solo criterio Geologico;
- Che, nel tempo, sia per la parte Francese con l'inserimento di diversi territori d'oltralpe, sia con l'ingresso del Principato di Monaco, i territori interessati all'ottenimento della classificazione si sono notevolmente ampliati;
- Che il tema UNESCO è da approfondire non solo con i sindaci dei Comuni del Parco ma anche con quelli dei Comuni limitrofi che compongono comunque il territorio complessivo interessato dalla richiesta di classificazione a Patrimoni dell'Umanità;
- Che la discussione dovrà principalmente considerare la nuova richiesta di inserimento basata sul solo criterio geologico che, per la sua difficoltà non è facilmente comprensibile a tutti;
- Che dunque bisognerà organizzare incontri sul territorio per illustrare e rendere più comprensibile quanto premesso;

DATO ATTO altresì che il Parco Alpi Liguri, sempre nell'ambito del programma UNESCO, è interessato alla definizione di un percorso unico che partendo dai monti dell'Argentera giunga fino al mare, percorso che lo scopo di consentire una visione complessiva ed unica dell'intero patrimonio candidato e, in particolare della sua zona cuore;

DATO ATTO ancora che l'iniziativa di cui al precedente punto è portata avanti dal nominato GECT che, in tal senso, ha ottenuto un contributo ALCOTRA;

ESAMINATA la proposta formulata da GECT che prevede un unico punto di partenza sui monti dell'Argentera, ma, per la vastità del territorio, una biforcazione successiva che consenta di illustrare sia i territori francesi che quelli italiani;

RITENUTO di grande importanza partecipare alla definizione dell'itinerario italiano avanzando la specificità del territorio del Parco che, oltre a possedere notevoli punti di interesse

geologico, naturalistico ed ambientale, possiede anche con pari dignità, un patrimonio culturale rappresentato soprattutto dai borghi alpini che presentano caratteristiche di autenticità altrove non riscontrabili;

RITENUTO dunque, in collaborazione con i vicini colleghi del Parco Alpi Marittime, di definire un percorso che consenta di non tralasciare la specificità culturale del nostro Parco individuando sia un percorso che faciliti al massimo la visita dei borghi del Parco e istituendo altresì, anche sulla base delle esperienze già in atto, di costruire ulteriori anelli di collegamento che attraversino tutti i punti di forza esistenti ed indispensabili per dare corpo complessivo alla candidatura UNESCO;

VISTE le proposte avanzate dal Direttore e frutto anche di sintesi derivanti dagli incontri tecnici che si sono succeduti, secondo le quali il sentiero di attraversamento della zona del Patrimonio dovrà necessariamente transitare attraverso la sentieristica esistente che fa perno sul Monte Saccarello e, che da questo discende verso il paese di Realdo per proseguire sulla linea dei rifugi del Parco (Muratone, Gouta, Paù) procedendo quindi ad innervare la zona del Grammondo e, infine giungere al mare nei pressi dei Giardini Hanbury;

VISTO che da un tracciato di tale natura è piuttosto semplice far derivare un anello che allarghi l'offerta complessiva alla valle Arroscia comprendendo anche i paesi della cosiddetta Comunità Brigasca (compresi La Brigue, Saorge, Briga Alta e Ormea, rispettivamente in Francia e in Piemonte);

A SEGUITO di approfondita discussione a cui partecipano anche i Sindaci del Parco non rappresentati nel Consiglio e che convengono sulla linea di interesse sopra riassunta.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore f.f., del Parco, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della legge regionale 12/95 e dell'art. 30 dello statuto, in merito alla legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 22.02.1995 n. 12;

VISTA la L.R. n. 34 del 23.10.2007 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco adottato dal Consiglio dell'Ente nella seduta del 14/11/2011 ed approvato con D.G.R. n. 1572 in data 27/12/2011;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto

DELIBERA

1. Di confermare l'interesse del Parco Alpi Liguri alla procedura per l'ottenimento dell'inserimento nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO secondo il criterio geologico e assumendo tutte le precisazioni del Direttore in merito allo stato della pratica.
2. Di confermare altresì che il Parco intende giocare un ruolo attivo, possibilmente in collegamento con Regione Liguria, sia per la definizione della candidatura, sia per i successivi adempimenti gestionali in caso di ottenimento della classificazione.
3. Di confermare inoltre che il ruolo attivo del Parco è portato avanti di intesa con la Provincia di Imperia e che tende a prefigurare per se e per la Regione Liguria un ruolo partecipativo, attivo e focalizzato sugli interventi che riguardano il territorio di competenza e, in tal senso dando al Direttore ampio mandato per la realizzazione, in collaborazione con gli altri partner, delle linee qui prefissate.
4. Di promuovere una campagna di sensibilizzazione del territorio a partire dalle istanze istituzionali al fine di sostenere in modo opportuno la candidatura.

5. Di individuare come proposta del Parco i percorsi riassunti nelle premesse, al fine di giungere alla definizione delle collaborazioni con il GECT per ciò che riguarda i sentieri emblematici del patrimonio UNESCO.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Geom. Maglio Giuliano

Il Direttore f.f.
Dott. Bianchi Francesco

PARERE DEL DIRETTORE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DELLA L.R. 12/95

- VISTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE _____
- VISTO SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER LE MOTIVAZIONI ALLEGATE
- _____

Rezzo, lì 11.05.2017

Il Direttore f.f.
Dott. Bianchi Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo on line del Parco il giorno 06.06.2017 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Rezzo, lì 06.06.2017

Il Direttore f.f.
Dott. Bianchi Francesco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 15 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Rezzo, lì 11.05.2017

Il Direttore f.f.
Dott. Bianchi Francesco
